

Reg. Imp. 01033440320
Rea 119340

ADRIA FER S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Sede in Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 TRIESTE (TS)
Capitale sociale Euro 2.100.000,00 i.v.

Relazione sul Governo Societario

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2025 sono di seguito evidenziate.

1. La Società

Adriafer Srl con Socio Unico, controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO), è stata costituita per l'effettuazione del servizio, di interesse generale, della manovra ferroviaria portuale (art. 6 comma 1 lett. c) della L.84/94). Successivamente alla scadenza delle Concessione n. 1834/2004 e n. 1282/2012, la Società è stata nominata dall' AdSP MAO, Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria del Comprensorio di Trieste fino al 25.11.2023, poi prorogato fino al 06.02.2028.

Adriafer effettua i servizi di manovra ferroviaria sull'infrastruttura portuale messa a disposizione dall'AdSP MAO con Convenzione sottoscritta il 10.01.2020, e su quella della località di servizio di RFI.

Adriafer, come Gestore Unico della manovra ferroviaria deve rispettare le misure dell'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) – delibera ART n. 130/2019.

Adriafer, inoltre, è Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza e di Certificato di Sicurezza Unico (ERA) EU 1020240132 per la trazione su tratte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di RFI, per i servizi d'interesse del Sistema Portuale e del Sistema portuale e regionale.

2. La compagine sociale

Adriafer Srl con socio unico è interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Orientale Adriatico di Trieste e di Monfalcone.

3. Organo amministrativo

L'Organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, dott. Giuseppe Casini (Presidente), dott. Maurizio Cociancich (Amministratore Delegato) e dott.ssa Sonia Lussi (Consigliere), nominato con delibera di assemblea di data 04.04.2023 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

4. Organo di controllo

L'organo di controllo è costituito da un Sindaco unico nella persona del dott. Paolo Manzin nominato con delibera di assemblea di data 07.05.2024 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026 e da un Revisore unico nella persona della dott.ssa Martina Malalan, nominata con delibera di assemblea di data 27.06.2025 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2027.

5. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2025 è di 138 agenti di cui n. 128 a tempo indeterminato e n. 10 somministrati.

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio ed esame degli indicatori

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione di margini, indici e flussi ritenuti necessari;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e a quello precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Sulla base degli indicatori ritenuti idonei a valutare eventuali tensioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, come indicato nel Programma di valutazione del rischio, approvato dal Socio Unico in data 18.07.2019, si evidenzia che:

- il Patrimonio netto al 31.12.2025 è pari ad Euro 1.510.938, migliorato rispetto allo scorso esercizio (Euro 1.492.538) per effetto del risultato positivo d'esercizio di Euro 18.400. L'utile d'esercizio verrà destinato per Euro 919,98 a riserva legale e per il residuo di Euro 17.479,57 a copertura delle perdite esercizi precedenti.
- le disponibilità liquide al 31.12.2025 ammontano ad Euro 74.655, anch'esse in miglioramento rispetto allo scorso esercizio il cui saldo ammontava ad Euro 2.198;
- l'analisi del rendiconto finanziario e della PFN confermano una decisa pressione sull'equilibrio finanziario, anch'essa però in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Superato il momento di tensione finanziaria intervenuto nel corso dell'anno, pur non essendoci gravi rischi di liquidità, la Società si è impegnata a mantenere un equilibrio finanziario e ha necessitato di finanziarsi con gli istituti bancari in modo maggiore rispetto a quanto avvenuto in passato. I flussi di cassa sono attentamente e costantemente monitorati dal reparto amministrativo di concerto con il Direttore generale che riferisce al Consiglio di amministrazione.

I risultati economici 2025, in termini di EBITDA, non possono essere considerati ancora positivi ma, seppur con alcuni interventi, risultano sufficienti a garantire flussi di cassa tali da coprire gli investimenti. Tenuto conto del Budget 2026 e del Piano industriale 2025-2029, vi sono le condizioni per un continuo e costante miglioramento della situazione economica e finanziaria della Società e ciò permette di assicurare la continuità aziendale.

Tale metodo ha permesso al Consiglio di Amministrazione (che mediamente si riunisce una volta al mese) una costante ed attenta valutazione sulla continuità aziendale, ritenuto idoneo a valutare tempestivamente un eventuale stato di crisi che dovesse manifestarsi.

6.2. Strumenti integrativi

Di seguito vengono schematicamente riepilogati gli strumenti integrativi di governo societario posti in essere dalla Società.

- ha adottato un ufficio di controllo interno, atto a predisporre relazioni mensili finalizzate ad un corretto controllo di gestione;
- ha nominato un organo di controllo esterno composto da un Sindaco unico e da un Revisore unico;
- ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico, nonché nominato un Organismo di vigilanza;
- ha adottato la procedura del Sistema Aziendale per il Trattamento Dati Personali ed ha nominato il Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO);
- ha adottato le Misure integrative per la prevenzione della corruzione (art. 1 c. 2-bis, L. 190/2012);
- ha adempiuto alle prescrizioni dell'Anticorruzione e della Società Trasparente sul proprio sito web, nonché ha pubblicato l'attestazione della delibera n. 192/2025 ANAC;
- ha ottenuto le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001;
- ha agito nel rispetto delle normative imposte dal Codice Civile e dal D.Lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- ha redatto e ha aggiornato il documento valutazione rischi (D.V.R.);
- ha adempiuto alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.);
- è in possesso della licenza ferroviaria n. 65 (rinnovato per i prossimi 5 anni) e del Certificato di Sicurezza Unico (ERA) con numero identificativo EU 1020240132 valido fino al 05/07/2027.
- è in possesso della certificazione IT – AEOF 19 16 17 di data 09/09/2019.

7. Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. n. 175/2016 inducono il Consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere con proposta di approvazione in capo al Socio.

Trieste, 18 maggio 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Giuseppe Casini

l'Amministratore delegato
dott. Maurizio Cociancich